



Il Festival di Camogli da Eco a Benigni

Il maestro scomparso ha tracciato il tema: i 25 anni del World Wide Web

Tra un mese e mezzo Camogli ospiterà la terza edizione del suo festival della Comunicazione.

Purtroppo quest'anno non ci sarà Umberto Eco, che aveva messo il suo prestigio mondiale e la sua curiosità intellettuale al servizio di Danco Singer e Rosangela Bonsignorio, i due organizzatori del festival. Ma in memoria di Eco ha accettato di venire quest'anno Roberto Benigni.

Il filo conduttore individuato dal maestro che non c'è più, Umberto Eco, per questa terza edizione è il mezzo che sta per compiere il suo 25esimo compleanno e ha già scompigliato tutte le carte: il "world wide web". Era infatti il 6 agosto 1991 quando Tim Berners-Lee, ricercatore del Cern, mise "in rete" su Internet il primo sito dando il via a una delle più grandi rivoluzioni della comunicazione. Uno spartiacque che ha costretto tutti a riposizionarsi e ha trasformato la vita quotidiana delle persone, i comportamenti e le relazioni, i modelli di business e di relazione, il lavoro, l'informazione, il tempo libero e l'educazione, investendo come in ogni rivoluzione che si rispetti, aspetti comunicativi, giuridici, culturali, politici, economici e sociali.